



LE SFIDE DELL'ARCHITETTURA

CHIESE

E LUOGHI DI CULTO E DELLA MEMORIA

Focus

**National Holocaust
Monument Ottawa**

DANIEL LIBESKIND

ABITARE

La Gazzetta dello Sport

CORRIERE DELLA SERA



POLITECNICO
MILANO 1863

CORRIERE DELLA SERA -2018

MEMORIAL DA IMIGRAÇÃO JAPONESA



15

BRASILE

*Belo Horizonte,
2010*

**GUSTAVO PENNA ARQUITETO
& ASSOCIADOS**

MEMORIALE DELL'IMMIGRAZIONE GIAPPONESE

103

Il Japanese Immigration Memorial viene realizzato come omaggio ai rapporti di solidarietà esistenti tra due società e due culture che appaiono molto distanti, sia a livello puramente geografico sia culturale: il Giappone e il Brasile, e in particolare lo Stato brasiliano del Minas Gerais che ha come capitale Belo Horizonte. Lo studio Gustavo Penna Arquiteto & Associados progetta un monumento che celebra la storia che lega i due Paesi in un organismo elevato a simbolo di valori nobili come l'integrazione dei popoli.



Le forme dinamiche circolari dell'esterno

Le due nazioni, a partire dal XX secolo, sono state unite da numerosi accordi che hanno reso il Brasile il Paese con la comunità d'immigrati d'origine giapponese più numerosa al mondo. L'incontro delle due culture ha dato origine a un processo d'integrazione, che vede l'interessante intreccio di tradizioni a loro volta combinate nelle diverse forme, dalla gastronomia alla letteratura e all'arte visiva.

Il progetto viene realizzato all'interno del Parco Promotor Francisco Lins do Régio in quella parte di Belo Horizonte chiamata Pampulha, dove si concentrano diverse opere moderniste. L'opera architettonica, definita dalle pareti intonacate bianche, è un museo all'aperto in cui le forme stesse ne raccontano la storia. Il monumento è chiuso fra gli alberi del parco circostante e si sviluppa come un ponte dalla forma dinamica e circolare sollevato sopra una vasca d'acqua. Tale specchio ha forma rettangolare e si estende da nord a sud diventando parte integrante del significato stesso dell'opera, a esso si sovrappone l'edificio il cui disegno

ricorda quello di un vortice che coinvolge lo spazio attorno. Il vortice si compone in modo simmetrico con due pareti curve, caratterizzate dal preciso taglio a 45 gradi del lato superiore. Queste pareti si diramano all'esterno e si avviano al centro, sospese in un vortice sopra il lago che descrive una stanza circolare chiusa. All'interno, tutte le superfici sono laccate di tintura rossa. Due passerelle si protraggono ad accogliere i visitatori, costeggiando i muri curvi e sollevandosi dal terreno. Da ogni lato, su un'altra parete curva sono raffigurati rispettivamente un cerchio e un triangolo rossi, ricordando le due nazioni coinvolte ed enfatizzando quella casuale affinità tra le due bandiere.

Lungo le superfici sono riportati i nominativi di coloro che hanno lavorato attivamente per la buona riuscita di questa integrazione. Fisicamente si attiva un percorso che narra un viaggio dal Giappone al Brasile. L'opera onora ciò che l'amicizia tra le due popolazioni ha reso possibile e ogni elemento è carico di un intrinseco significato metaforico, che ricorda

i risultati raggiunti insieme. L'edificio racconta anche degli inevitabili ostacoli che si sono dovuti superare ed è qui che l'idea del «ponte» viene ad assumere il suo vero significato, ovvero quello tra civiltà, costruito sopra l'acqua, che

idealmente separa le nazioni e rappresenta le difficoltà. La scelta del vortice, invece, ricorda il movimento, il cambiamento e il passare del tempo, tutti elementi che hanno scandito la storia dell'immigrazione.



Le superfici interne laccate di rosso in omaggio alla cultura giapponese

UNA FORMA DINAMICA E ALLEGORICA

Il monumento è rappresentato da un vortice con due bracci che si allungano verso il parco circostante e si stringono al centro in una stanza circolare chiusa che galleggia sopra la vasca d'acqua sottostante. Una forma che racconta la storia dell'immigrazione giapponese in Brasile e dell'incontro tra le due civiltà.

BRASILE E GIAPPONE

Il memoriale è un monumento costruito in onore della solidarietà che da anni lega il Brasile e il Giappone e che ha generato un incontro etnico e culturale frutto di una contaminazione proficua che ha saputo unire due popoli tanto distanti.